

INPOSTE.IT S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LATINA 20 00179 ROMA RM
Codice Fiscale	11362801000
Numero Rea	Roma 1297276
P.I.	11362801000
Capitale Sociale Euro	7.162.831,54 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	532000 Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.372.608	8.222.357
II - Immobilizzazioni materiali	25.456	30.415
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	7.398.064	8.252.772
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	879.087	317.194
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.260	250
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	893.347	317.444
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	239	0
IV - Disponibilità liquide	177.182	12.429
Totale attivo circolante (C)	1.070.768	329.873
D) Ratei e risconti	142.227	570.338
Totale attivo	8.611.059	9.152.983
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.162.832	13.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	426	426
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	722.076	1.075.926
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	239	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(3.870.018)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(962.505)	(1.967.151)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	6.923.068	8.239.183
B) Fondi per rischi e oneri	7.000	7.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35.493	44.771
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.135.691	740.650
esigibili oltre l'esercizio successivo	497.190	118.896
Totale debiti	1.632.881	859.546
E) Ratei e risconti	12.617	2.483
Totale passivo	8.611.059	9.152.983

Conto Economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	821.297	331.975
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	35.386	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	40.880	146.321
Totale altri ricavi e proventi	40.880	146.321
Totale valore della produzione	897.563	478.296
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.224	3.905
7) per servizi	399.969	307.092
8) per godimento di beni di terzi	97.177	58.075
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	160.298	163.822
b) oneri sociali	65.910	41.178
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.661	11.571
c) trattamento di fine rapporto	12.905	8.060
e) altri costi	6.756	3.511
Totale costi per il personale	245.869	216.571
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.080.641	1.801.921
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.070.942	1.106.462
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.699	7.959
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	687.500
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	36.692
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.080.641	1.838.613
14) oneri diversi di gestione	11.449	16.486
Totale costi della produzione	1.839.329	2.440.742
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(941.766)	(1.962.446)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	1
Totale proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	0	1
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	20.739	4.706
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.739	4.706
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.739)	(4.705)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(962.505)	(1.967.151)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(962.505)	(1.967.151)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31/12/2021 della inPoste.it S.p.A. si chiude con una perdita di Euro 962.505.

Primo elemento da sottoporre alla vostra attenzione è il consistente miglioramento del risultato rispetto al bilancio 2020 (Euro -1.967.151).

Queste le principali voci che hanno determinato il risultato:

- Valore della produzione dell'esercizio Euro 897.563
- Costi di produzione (al netto degli ammortamenti e degli Oneri diversi di gestione) Euro 747.239
- Ammortamenti Euro 1.080.641

Gli ammortamenti includono la sesta quota annuale relativa al brevetto che la società ha avviato ad ammortizzare sistematicamente dall'esercizio 2016 in applicazione dei vigenti principi contabili.

Attività svolte e fatti di rilievo dell'esercizio

Come a tutti noto, il 2021 è stato un anno fortemente condizionato socialmente ed economicamente dall'evento pandemico. Se questo evento ha contribuito all'accelerazione del ricorso agli strumenti digitali sia da parte delle aziende che da parte dei cittadini, le generali condizioni sociali che l'evento stesso ha determinato hanno rallentato e/o posto in difficoltà in special modo le aziende di grandi dimensioni che hanno dovuto porre in essere in corsa dei sostanziali cambiamenti di approccio tanto al quotidiano quanto alla modalità di gestione della programmazione. inPoste.it sin dalle prime avvisaglie della pandemia ha risposto con immediatezza predisponendo, anche con l'utilizzo del lavoro agile, le condizioni per garantire ogni attività dell'azienda, assicurando pertanto oltre che la continuità e la gestione ordinaria dei servizi anche le attività connesse allo sviluppo commerciale, il recruiting e onboarding di nuovi clienti, gli interventi utili alla migrazione dei servizi erogati e lo sviluppo di nuovi progetti e nuove opportunità di business. Quanto sopra nel pieno rispetto dei protocolli previsti dalla normativa sulla sicurezza sul luogo di lavoro.

Il 2021 si chiude con una serie di risultati positivi. Per i ricavi è stato superato l'obiettivo del business plan ed ottenuto per la prima volta un EBITDA positivo, anch'esso superiore a quanto preventivato. Inoltre, l'attenta e prudente gestione dei costi ha comunque permesso all'azienda di poter svolgere ogni attività senza alcun condizionamento e/o rallentamento.

I positivi risultati ottenuti sono stati comunque limitati e condizionati dalle complesse vicende societarie che hanno coinvolto l'intera azienda ed il management. Come noto infatti, dopo la nomina a gennaio 2021 del nuovo Consiglio di Amministrazione, le situazioni che si sono determinate hanno limitato il trend di crescita e le attività per lo sviluppo del business dovendo il management far fronte a problematiche esogene all'attività propria della società. Con la ricostituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione ad ottobre 2021, oltre all'approvazione del nuovo piano di programmazione triennale sottoposto ad impairment test, sono riprese a pieno regime le attività per il raggiungimento dei principali obiettivi dell'anno e che in parte trovano riflesso anche numerico nel bilancio con il raggiungimento di un totale valore della produzione di circa € 900k vs € 478k nel 2020.

È opportuno precisare che nel 2021 i ricavi generati dall'attività ricorrente dell'azienda (servizi SERC e derivati) ammontano ad oltre Euro 821k vs Euro 332k nel 2020.

Con i dati del 2021 sono cominciati ad emergere i risultati delle attività di sviluppo poste in essere negli anni precedenti con le attivazioni di numerosi nuovi clienti. Si è altresì confermato l'alto grado di fidelizzazione della clientela che in alcuni casi utilizza i servizi tNotice da oltre quattro anni in via ricorrente con alti livelli di soddisfazione sia in termini di processo che di gestione di eventuali upgrade e/o customizzazioni. Nell'arco dell'intero 2021 sono stati attivati 37 clienti tra i quali spiccano Wind 3, FCA Group, Leasys, Cribis oltre a numerose utilities che risultano oggi essere uno dei più interessanti target di clienti per i servizi tNotice che ha altresì ottenuto la validazione legale da ARERA, Autorità di Vigilanza delle società fornitrici dei servizi acqua gas ed energia elettrica.

Fatto di rilievo e di fondamentale importanza è stata la positiva delibera del finanziamento di durata 72 mesi con i primi 12 mesi di preammortamento erogato a marzo 2021 da Intesa SanPaolo per complessivi Euro 450k. Il finanziamento a tasso variabile è stato garantito da contratto di interest rate swap e quindi coperto dal rischio di aumento dei tassi (tenuto conto dell'andamento dei mercati nelle ultime settimane prima della delibera) e reso fisso per tutta la durata all'1,84%. Il finanziamento ha permesso il pressoché totale azzeramento di ogni debito scaduto e dotato l'azienda della liquidità utile per pianificare il futuro prossimo.

I costi di esercizio sono stati al netto degli ammortamenti e degli oneri di gestione circa Euro 747k del 2021 vs Euro 585k del 2020. Hanno principalmente determinato l'aumento le voci relative al personale (nel 2020 si era fatto ricorso alla CIG per 2 risorse), la determinazione dei compensi per il Presidente del Consiglio di Amministrazione dimessosi a settembre 2021, gli emolumenti del nuovo Consiglio in carica dal 4 ottobre e le consulenze legali di natura societaria.

Proporzionalmente ai ricavi è aumentata la voce relativa ai costi commerciali che hanno però inciso in misura del 7,66% sui ricavi delle vendite e delle prestazioni nel 2021 vs il 10,56% del 2020. La significativa riduzione è dovuta al termine di alcuni contratti di sviluppo su clienti attivi nonché all'avviata politica di contenimento delle fee sui ricavi tenendo conto che il servizio ha raggiunto un buon livello di conoscenza sul mercato. Il suo apprezzamento è riconosciuto tanto quanto è ben percepita la proposta aziendale verso la potenziale clientela. Sono quindi mutate favorevolmente le condizioni per il positivo buon fine delle trattative in tempi decisamente più contenuti che, direttamente o attraverso partners esterni, vengono avviate.

Importante risultato è la conferma, ricevuta a dicembre 2021, della certificazione di conformità agli artt. 43 e 44 eIDAS, rilasciata dall'Organismo autorizzato TÜV SÜD. Certificazione di durata biennale che ha ricevuto i complimenti del Lead Auditor per i sostanziali miglioramenti implementati rispetto allo scorso audit del 2019 oltre al superamento dell'audit annuale per le certificazioni ISO 27001 e ISO9001 da parte dell'Ente Certificatore RINA.

Nell'ultimo trimestre del 2021 sono state avviate tutte le attività propedeutiche alla migrazione presso un nuovo data center con sede a Milano sempre con il fornitore/partner Tiscali Italia.

Per i dipendenti che coprono una mansione con responsabilità di ufficio, a febbraio 2021 l'Azienda ha sottoscritto delle polizze infortuni a garanzia di una copertura economica in presenza di un sinistro o altro incidente incorso durante la propria attività professionale.

Inoltre, l'Azienda ha aderito ad una politica di welfare a beneficio del personale, tramite l'attivazione in data 26/02/2021 del servizio "Welfare Hub" di Intesa SanPaolo. Il servizio è erogato tramite una piattaforma informatica per la gestione di Flexible Benefit che consente ai dipendenti di usufruire di piani di welfare rientranti nell'ambito di applicazione degli artt. 51 e 100 del TUIR (ovvero offerte dedicate) e la possibilità di rendere

visibile ai propri dipendenti tutti i possibili utilizzi dei benefits. Un primo piano di welfare è stato sottoscritto a dicembre 2021 per un importo complessivo di Euro 1,88k.

Con l'insieme delle due misure, l'Azienda ha destinato circa l'1,10% del fatturato annuale a un plafond per l'incremento del welfare totale a favore dei dipendenti.

Così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 28/10/2021, sono state avviate le attività burocratiche per l'apertura della stabile organizzazione dell'azienda in Spagna per poter successivamente procedere alla presentazione della domanda di qualificazione quali Servizio Elettronico di Recapito Certificato Qualificato presso la Trusted List Europea.

Principali fatti successivi alla chiusura dell'esercizio

Dall'inizio del 2022 ad oggi sono entrati in produzione numerosi nuovi clienti tra i quali ADV Finance (Banca Privata Leasing), Linkem, Avvera (Gruppo Credem) il Gruppo Sinergy con 3 società (Olimpia, Tua e Verona Service), oltre ad altre società del mondo utilities.

Si confermano mercati di forte interesse quello dell'energia (gas/elettricità), delle telco ed il mercato bancario/finanziario (presentazioni e trattative con i primi 4 Istituti d'Italia) e della gestione del credito.

È stata costituita la nuova ATI con Poste San Marino per la gestione per il triennio 2022 – 2024 del contratto con la Repubblica di San Marino per il Servizio Elettronico di Recapito Certificato per tutta la Pubblica Amministrazione ed i privati.

Sono state esperite tutte le attività burocratiche necessarie con l'avvenuta apertura della stabile organizzazione in Spagna (Madrid). È in corso la puntuale traduzione in lingua spagnola del documento tecnico da presentare al Ministerio De Economía Y Empresa per la richiesta di qualificazione quali Servizio Elettronico di Recapito Certificato Qualificato presso la Trusted List Europea. Ipotizziamo di poter chiudere il progetto di qualificazione entro l'estate 2022.

È stato conferito mandato alla società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. per lo svolgimento delle attività propedeutiche all'ottenimento del credito di imposta sulle attività di ricerca e sviluppo pari al 20% previste dalla Legge di Bilancio per il periodo dal 2017 al 2021. È prevista la chiusura dell'attività in corso entro il mese di luglio 2022.

A marzo 2022 si è conclusa positivamente l'attività consulenziale relativa al confronto competitivo pubblicato da Poste Italiane e relativo all'attività di consulenza in tema di "e-Substitution e Servizi Elettronici di Recapito Certificato e Qualificato" che ha generato ricavi per Euro 100k.

Il 10 gennaio è terminata con successo l'attività di migrazione di tutta l'infrastruttura IT presso il nuovo sito di Milano sempre con il partner Tiscali Italia. La nuova infrastruttura è realizzata secondo i più elevati standard di sicurezza e qualità e con risorse che hanno migliorato significativamente le performance dei servizi e garantiscono la gestione del previsto aumento dei volumi senza necessità di alcun altro nuovo intervento o di interventi estemporanei.

È stata rivista ed aggiornata la proposta commerciale dei servizi "accessori" a quelli tipici di recapito e di firma, inserendo quali VAS (servizi a valore aggiunto) le customizzazioni di sovente richieste, le personalizzazioni

riguardanti gli esiti delle comunicazioni, la predisposizione di “canali” dedicati per garantire priorità alle spedizioni, il servizio assistenza clienti dedicato. Attività che generano forte attrattiva nei confronti dei clienti e che valorizzate, anche con prezzi di accesso contenuti, costituiscono nuove linee di business e possono garantire nuovi ricavi alla società.

In data 26 aprile 2022 il Comune di Roma ha approvato la mozione 133/2022 che prevede le analisi propedeutiche all’adozione da parte del Comune stesso dei servizi elettronici di recapito certificato, dando corso ad una epocale svolta relativa all’innovazione digitale di tutte le comunicazioni della Pubblica Amministrazione verso i cittadini. Di tale notizia è stato dato ampio risalto dalle principali testate italiane.

Sono altresì state avviate attraverso la partnership con Engineering, importanti trattative con primarie aziende leader dei settori utilities e bancario mentre proseguono con interessanti risultati le attività di commercializzazione dei servizi con Credemtel (gruppo Credem), eGlue e Boostar. Crescono inoltre i contatti spontanei delle aziende, grazie all’ampia diffusione dei servizi.

La trimestrale presentata al Consiglio di Amministrazione conferma con dati positivi e superiori al piano 2022 la qualità delle politiche di gestione intraprese. Dai dati del primo trimestre, oltre ad un ottimo risultato in termini economici, si confermano in costante miglioramento il working capital e la posizione finanziaria netta dell’azienda.

Giova sottolineare quanto il 2022 sia un anno particolarmente delicato ed importante per l’azienda. La costante crescita dei ricavi, il consolidamento e crescita di 4 unità (2 IT e 2 assistenza clienti) della struttura e la sempre più positiva percezione del mercato nei confronti di tNotice quale punto di riferimento nei Servizi Elettronici di Recapito Elettronico, dei suoi servizi e del suo management nonché le aspettative generate sono di conforto al raggiungimento dei risultati previsti. Confermarsi nel tempo ed al contempo mantenere sempre alta l’attenzione sulle sollecitazioni del mercato sono un “must” che ha distinto tNotice in questi ultimi anni. Il 2022 è l’anno della Qualificazione. Obiettivo principe per consentire alla società il più alto riconoscimento e di conseguenza il rafforzamento della sua posizione, oltre che aprire ad ampliamenti verso altri paesi Europei la propria crescita ed espansione. Quanto sopra passa dall’applicazione costante e quotidiana nelle attività ricorrenti e/o straordinarie. Dall’applicazione scientifica di quanto previsto tanto dalla normativa quanto dalle certificazioni di conformità che l’azienda ha conquistato. L’innovazione è transitiva. Non c’è e non ci sarà un punto di arrivo. Ma una continua attività di ricerca e sviluppo per essere non al passo con i tempi del mercato ma per intercettare e proporre ciò di cui il mercato avrà bisogno. I risultati di oggi sono frutto della visione strategica di oltre un lustro fa. E quanto fatto sino ad oggi è solo l’abbrivio di un progetto unico che ha costruito le sue robuste fondamenta sulle quali sviluppare un futuro solido che renda l’azienda protagonista nel tempo.

Si dà inoltre atto come gli amministratori abbiano effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e in considerazione degli scenari allo stato configurabili, una analisi degli impatti correnti e potenziali del conflitto tra Russia e Ucraina. Ancorché a livello globale si sia immediatamente registrato un aumento del prezzo delle materie prime nonché significative difficoltà nell’approvvigionamento energetico dal mercato russo/ucraino che nel breve periodo porteranno ragionevolmente ad una diminuzione dell’offerta e quindi ad un fisiologico incremento dei prezzi, allo stato attuale non si prefigurano circostanze tali da impattare significativamente sull’attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società, nonostante l’evoluzione del conflitto renda difficile qualunque previsione.

Informativa in ordine al presupposto della continuità aziendale

Il risultato del bilancio 2021, i positivi dati ed indici relativi all'avvio del 2022 che confermano il trend di crescita dei ricavi, le attivazioni effettuate ed in corso di nuovi e prestigiosi clienti confortano il positivo andamento dell'azienda.

Come illustrato, le performance economiche tra aumento dei ricavi e giusto contenimento e controllo dei costi, l'equilibrio finanziario raggiunto, il piano di programmazione triennale sottoposto ad impairment test ed approvato dal Consiglio di Amministrazione e le attività di controllo di gestione pongono oggi l'azienda nella condizione di poter confermare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale. Su tali basi e condizioni è stato predisposto il bilancio al 31/12/2021.

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;

- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteria di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20
Costi di sviluppo	20
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	7,14
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 – 33,33
Altre immobilizzazioni immateriali:	
- Manutenzione beni di terzi	12,50
- Spese di certificazione	20 – 33,33 - 50
- Infrastruttura logica	20

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Impianti e macchinari	15 - 30
Impianti telefonici	10
Mobili e arredi	10

Macchine ufficio elettroniche	10
Autovetture e motocicli	25

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Crediti

I crediti, in virtù del comma 8 dell'art. 2435-bis Codice civile, e in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile, sono iscritti al loro valore nominale al fine di rappresentarne il valore di presumibile realizzo. Viene nel seguito data distinta indicazione dei crediti che, per quanto ad oggi noto o presumibile, saranno realizzati nell'esercizio successivo ovvero oltre tale periodo.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Strumenti finanziari derivati

Le immobilizzazioni finanziarie presenti sono le attività economiche (diverse da quelle di produzione di beni e servizi) comprendenti i mezzi di pagamento, gli strumenti finanziari e le attività economiche aventi natura simile agli strumenti finanziari.

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio al costo di acquisto (cost of hedging).

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti, in virtù del comma 8 dell'art. 2435-bis Codice civile, e in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile, sono iscritti al loro valore nominale.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Nessun costo per IRES ed IRAP è stato accantonato in quanto la Società ha prodotto un imponibile fiscale negativo.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio e indici

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	12.403	164.594	176.997
Denaro ed altri valori in cassa	27	158	185
Attività in strumenti derivati	0	239	239
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve	1	-1	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	12.431	164.990	177.421
b) Passività a breve			
Passività in strumenti derivati	0	239	239
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	65.443	65.443
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	23.354	-23.354	0
Altre passività a breve	13.252	-13.252	0
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	36.606	29.076	65.682
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	-24.175	135.914	111.739
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			

TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	384.557	384.557
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)	1.793	-1.793	0
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	1.793	382.764	384.557
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO	-1.793	-382.764	-384.557
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-25.968	-246.850	-272.818

Nelle voci Attività/Passività in strumenti derivati è stato considerato il costo di copertura del contratto stipulato con Intesa SanPaolo di interest rate swap (cost of hedging).

Con riferimento ai finanziamenti verso Soci al 31/12/2021 si fa presente che questi ultimi risultano pari ad Euro 105.549,33 e così ripartiti:

- OmnitechIT per Euro 50.000,00
- Alberto Bezzi per Euro 5.000,00
- Sapri Consultant per Euro 50.549,33 di cui Euro 549,33 a titolo di interessi maturati al 31/12/2021.

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	331.975		821.297	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento di immobilizzazioni per lavori interni			35.386	4,31
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.905	1,18	4.224	0,51
Costi per servizi e godimento beni di terzi	365.167	110,00	497.146	60,53
VALORE AGGIUNTO	-37.097	-11,18	355.313	43,26
Ricavi della gestione accessoria	146.321	44,08	40.880	4,98
Costo del lavoro	216.571	65,24	245.869	29,94
Altri costi operativi	16.486	4,97	11.449	1,39
MARGINE OPERATIVO LORDO	-123.833	-36,64	138.875	16,91
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.838.613	553,84	1.080.641	131,58
RISULTATO OPERATIVO	-1.962.446	-591,14	-941.766	-114,67
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività	-4.705	-1,42	-20.739	-2,53
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.967.151	-592,56	-962.505	-117,19
Imposte sul reddito				
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.967.151	-592,56	-962.505	-117,19

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.116.553	69.210	0	14.185.763
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.206.696	38.795		5.245.491
Svalutazioni	687.500	0	0	687.500
Valore di bilancio	8.222.357	30.415	0	8.252.772
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	221.073	4.740	0	225.813
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-312.795	0	0	-312.795
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	1.070.942	9.699		1.080.641
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	-312.915	0	0	-312.915
Totale variazioni	-849.749	-4.959	0	-854.708
Valore di fine esercizio				
Costo	13.337.331	73.950	0	13.411.281
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.964.723	48.494		6.013.217
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	7.372.608	25.456	0	7.398.064

Con la svalutazione del brevetto relativo alla Giacenza Digitale, effettuato nel 2020, nel corso dell'esercizio 2021 si è provveduto a dismettere contabilmente il valore residuo del brevetto sopra riportato, che ha determinato una variazione sia dell'immobilizzazione che del relativo fondo di ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione e il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	8.270		3.589	4.681
Costi di sviluppo	374.261	162.331	179.348	357.244
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	7.778.739		865.306	6.913.433
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.783	12.193	2.523	13.453
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				

Altre immobilizzazioni immateriali	57.304	46.549	20.056	83.797
Arrotondamento				
Totali	8.222.357	221.073	1.070.822	7.372.608

Nella tabella sono riportate le movimentazioni relative alla classe B.I “Immobilizzazioni immateriali”. Nello specifico le voci sono state riportate al netto delle relative quote di ammortamento precedentemente indicate.

Nel corso del 2021, sono stati registrati aumenti per i costi di sviluppo dovuti principalmente ad attività di ricerca e sviluppo erogate da Cybertech e ad attività di sviluppo interne capitalizzate.

Si specifica, così come indicato dall’art. 2426 al nr. 5 del Codice Civile, che fino a quando questi costi non sono completamente ammortizzati possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire i costi non ammortizzati.

Per quanto attiene la voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”, sono stati effettuati degli investimenti per studi di marketing strategico e operativo, studi di posizionamento, studi di mercato e di rebranding, al fine di aggiornare la proposta commerciale, i contenuti, il marchio principale tNotice ed i relativi marchi dei singoli servizi.

Nelle “Altre immobilizzazioni immateriali” sono stati capitalizzati costi di certificazione (eIDAS, ISO/IEC 27001 ed EN/ISO 9001) e di predisposizione della nuova infrastruttura logica, migrata da Cagliari al data center di Milano. Voce che include anche le immobilizzazioni per manutenzione per beni di terzi.

La voce relativa ai “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell’ingegno” è stata aggiornata in considerazione dell’avvenuta dismissione del brevetto di Giacenza Digitale, svalutato nel corso del precedente esercizio 2020. Ad oggi la voce è costituita dal solo brevetto n. RM2011A000463 presentato il 07/09/2011, di durata pari a 20 anni dalla data di deposito ed è sottoposto ad ammortamento dal suo effettivo sfruttamento economico, avvenuto nel corso dell’esercizio 2016, considerando una quota pari a 7,14%.

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinari	1.441		441	1.000
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	28.974	4.740	9.258	24.456
- Mobili e arredi	7.844		1.567	6.277
- Macchine di ufficio elettroniche	11.451	4.740	4.057	12.134
- Automezzi	9.679		3.634	6.045
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	30.415	4.740	9.699	25.456

Le immobilizzazioni materiali, così come riportate in tabella ed al netto delle relative quote di ammortamento, sono composte da:

- Impianti e macchinari per costi capitalizzati per impianti di climatizzazione e di allarme;
- Mobili e arredi per arredare la sede della Direzione Generale;

- Macchine di ufficio elettroniche, voce costituita principalmente dalle spese hardware e dai dispositivi telefonici;
- Automezzi.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	306.421	177.488	483.909	483.909	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.448	-6.448	0	0	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.575	404.863	409.438	395.178	14.260	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	317.444	575.903	893.347	879.087	14.260	0

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso clienti	219.565	459.155	239.590
Fatture da emettere	86.856	24.754	-62.102
Totale crediti verso clienti	306.421	483.909	177.488

L'incremento dei clienti attivati nel corso dell'esercizio 2021, con conseguente crescita dei volumi del 128% rispetto il 2020, ha determinato il significativo aumento dei crediti esigibili verso i clienti. Tale variazione positiva netta è pari ad Euro 177.488.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti IVA	6.447	0	-6.447
Altri crediti tributari	1	0	-1
Arrotondamento			
Totali	6.448	0	-6.448

I crediti IVA sono stati utilizzati in compensazione dei debiti tributari e previdenziali.

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
-------------	----------------------	--------------------	------------

a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	4.325	395.178	390.853
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori	1.250	7.402	6.152
- INAIL			
- altri	3.075	387.776	384.701
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	250	14.260	14.010
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro	250	14.260	14.010
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- altri			
Totale altri crediti	4.575	409.438	404.863

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" è composto da Euro 395.178 di crediti esigibili entro l'esercizio e Euro 14.260 di crediti esigibili oltre l'esercizio (deposito cauzionale di utenze telefoniche, noleggio macchine a lungo termine e piano welfare hub a favore dei dipendenti).

Per quanto attiene l'importo di Euro 395.178, tale valore scaturisce per Euro 353.850 dall'accantonamento di nota di credito da ricevere dal fornitore OmnitechIT che a seguito di sua comunicazione del 27/12/2021 informava la inPoste.it circa la sua impossibilità ad erogare il servizio concordato di help desk dal 01/01/2022.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza delle attività finanziarie presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti			
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre partecipazioni non immobilizzate			
Strumenti finanziari derivati attivi	0	239	239
Altri titoli non immobilizzati			
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	239	239

Per garantire su tutta la durata del finanziamento erogato da Intesa SanPaolo S.p.A. un tasso pari all'1,84% è stato stipulato un contratto di interest rate swap, il cui costo (cost of hedging) è di Euro 239.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.403	164.594	176.997
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	27	158	185
Totale disponibilità liquide	12.430	164.752	177.182

Al 31/12/2021 sono in essere nr. 1 rapporto bancario con Banca Nazionale del Lavoro e n. 1 con Intesa SanPaolo.

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	570.338	-428.111	142.227
Totale ratei e risconti attivi	570.338	-428.111	142.227

I risconti attivi risultano al 31/12/2021 pari ad Euro 142.227, costituiti principalmente dalle seguenti voci:

- attività di supporto Cybertech per la gara di Poste Italiane;
- attività di sviluppo Cybertech da erogare nel primo trimestre 2022;
- attività di consulenza Cybertech per la figura del DPO;
- canone di noleggi auto;
- anticipo costi commerciali;
- locazione degli uffici.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 8.239.183 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	13.000.000	0	0	0	(5.837.168)	0		7.162.832
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	426	0	0	0	0	0		426
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.075.926	0	0	0	(353.850)	0		722.076
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	0		0
Totale altre riserve	1.075.926	0	0	0	(353.850)	0		722.076
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	239	0	0		239
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.870.018)	0	0	3.870.018	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.967.151)	0	0	1.967.151	0	0	(962.505)	(962.505)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	8.239.183	0	0	5.837.408	6.191.018	0	(962.505)	6.923.068

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare, si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	7.162.832		B	7.162.832	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	426	U	B	426	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	722.076	C	A	722.076	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	722.076			722.076	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili/(Perdite) portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	7.885.334			7.885.334	0	0
Quota non distribuibile				7.885.334		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Al 31/12/2021 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	7.000	7.000
Variazione nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	7.000	7.000

La voce pari ad Euro 7.000 riguarda l'accantonamento relativo alla sanzione emessa a seguito del provvedimento di AGCM in data 12/12/2018 notificato in data 08/01/2019 per il quale è stato opposto ricorso al TAR in data 08/03/2019.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	44.771
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.905
Utilizzo nell'esercizio	-22.183
Altre variazioni	0
Totale variazioni	-9.278
Valore di fine esercizio	35.493

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio è pari a 5 unità.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni

Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	109.685	-4.136	105.549	0	105.549	0
Debiti verso banche	0	450.000	450.000	65.443	384.557	0
Debiti verso altri finanziatori	25.147	-25.147	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	412.491	25.030	437.521	437.521	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	21.118	99.605	120.723	120.723	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.433	-5.418	40.015	32.931	7.084	0
Altri debiti	245.672	233.401	479.073	479.073	0	0
Totale debiti	859.546	773.335	1.632.881	1.135.691	497.190	0

Debiti verso soci per finanziamenti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso soci esig. entro esercizio			
altri			
b) Debiti verso soci esig. oltre esercizio			
Trade&Trade One			
OmnitechIT	50.000	50.000	0
Bezzi Alberto	5.000	5.000	0
Sapri Consultant	54.685	50.549	-4.136
altri			
Totale debiti verso soci per finanziamenti	109.685	105.549	-4.136

I finanziamenti da parte di Soci sono iscritti per un importo totale di Euro 105.549 (art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile), di cui Euro 549 rappresentano l'accantonamento degli interessi dovuti a Sapri Consultant al 31/12/2021.

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	0	65.443	65.443
Mutui	0	65.443	65.443
Altri debiti:			
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	0	384.557	384.557

Mutui	0	384.557	384.557
Altri debiti:			
Totale debiti verso banche	0	450.000	450.000

L'importo di Euro 450.000 è relativo al finanziamento erogato a marzo 2021 da Intesa SanPaolo di durata 72 mesi con i primi 12 mesi di preammortamento, con le caratteristiche tecniche descritte nella nota informativa.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	412.491	437.521	25.030
Fornitori entro esercizio:	369.326	393.701	24.375
- debiti vs Publitalia per interessi e spese	13.252	0	-13.252
- altri	356.074	393.701	37.627
Fatture da ricevere entro esercizio:	43.165	43.820	655
- altri	43.165	43.820	655
Arrotondamento			
a) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre esercizio:			
- altri			
Totale debiti verso fornitori	412.491	437.521	25.030

L'importo di Euro 437.521 è determinato principalmente dai fornitori Cybertech S.r.l. per attività di sviluppo, DPO (Data Protection Officer) e supporto per le certificazioni (eIDAS, ISO/IEC 27001 e EN/ISO 9001) e da Tiscali Italia S.p.A. per il data center.

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti IVA	0	35.806	35.806
Erario c.to ritenute dipendenti	17.354	61.785	44.431
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	637	952	315
Imposte sostitutive	3.127	22.180	19.053
Totale debiti tributari	21.118	120.723	99.605

I debiti tributari sopra riportati sono rappresentati principalmente dal debito per IRPEF e addizionali dipendenti (Euro 62k) e ritenute d'acconto professionisti (per circa Euro 20k). Per tale debito si provvederà a richiedere rateazione presso l'Agenzia delle Entrate. Per quanto attiene il debito IVA, lo stesso a seguito di presentazione di dichiarazione IVA annuale è stato predisposto il pagamento rateizzato in 6 rate.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	44.236	39.331	-4.905
Debiti verso Inail	1.149	684	-465

Debiti verso Enasarco	48	0	-48
Arrotondamento			
Totale debiti previd. e assicurativi	45.433	40.015	-5.418

Dei debiti verso INPS, Euro 28.336 rappresenta il debito verso l'Istituto di Previdenza rateizzato ad aprile 2021 con un piano di rientro di 24 mesi (scadenza aprile 2023), regolarmente pagato con cadenza mensile.

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	245.672	479.073	233.401
Debiti verso dipendenti/assimilati	158.654	60.683	-97.971
Debiti verso amministratori e sindaci	85.558	64.540	-21.018
Debiti verso soci			
Altri debiti:			
- altri	1.460	353.850	352.390
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti	245.672	479.073	233.401

L'erogazione del finanziamento Intesa SanPaolo ha consentito alla società di ridurre la posizione debitoria pregressa. Nell'importo di Euro 64.540 è stato accantonato il compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione dimessosi a settembre 2021 di Euro 46.603, regolarmente pagato a marzo 2022. Negli "Altri debiti" è stata inclusa la riclassificazione dal conto futuri aumenti di capitale sociale OmnitechIT S.r.l. a fronte dell'impossibilità sopravvenuta per l'erogazione dei servizi Help Desk.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.883	10.734	12.617
Risconti passivi	600	-600	0
Totale ratei e risconti passivi	2.483	10.134	12.617

I ratei passivi al 31/12/2021 sono composti dal rateo per noleggio infrastruttura tecnologica (data center) e dal rateo del servizio Gateway MAM di Vodafone Italia.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	331.975	821.297	489.322	147,40
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	35.386	35.386	
Altri ricavi e proventi	146.321	40.880	-105.441	-72,06
Totali	478.296	897.563	419.266	

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.905	4.224	319	8,17
Per servizi	307.092	399.969	92.877	30,24
Per godimento di beni di terzi	58.075	97.177	39.102	67,33
Per il personale:				
a) salari e stipendi	163.822	160.298	-3.524	-2,15
b) oneri sociali	41.178	65.910	24.732	60,06
c) trattamento di fine rapporto	8.060	12.905	4.845	60,11
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	3.511	6.756	3.245	92,42
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	1.106.462	1.070.942	-35.520	-3,21
b) immobilizzazioni materiali	7.959	9.699	1.740	21,86
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni	687.500	0	-687.500	-100,00
d) svalut.ni crediti att. Circolante	36.692	0	-36.692	-100,00
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	16.486	11.449	-5.037	-30,55
Arrotondamento				
Totali	2.440.742	1.839.329	-601.413	

Di seguito il dettaglio delle principali voci che compongono i costi di produzione riportati nella tabella.

- Costi per servizi: includono attività commerciali, servizio MAM (gateway SMS) e help desk.
- Costi per godimento di beni di terzi: includono il noleggio dell'infrastruttura tecnologica di Tiscali Italia.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	-962.505	
Onere fiscale teorico %	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
- altre		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti		
- accantonamento a fondo rischi		
- svalutazione immobilizzazioni		
- emolumenti amministratori non corrisposti		
- altre		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondi svalutazione crediti		
- utilizzo fondo rischi		
- rivalutazione immobilizzazioni		
- quota plusvalenze rateizzate		
- emolumenti amministratori corrisposti		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU		
- ammortamenti non deducibili	179	
- sopravvenienze passive		
- spese telefoniche		
- multe e ammende		
- costi indeducibili		
- altre variazioni in aumento	2.871	
- interessi passivi indeducibili	1.024	
- spese rappresentanza	7.920	
- deduzione IRAP		
- sopravvenienze attive		
- spese rappresentanza	- 7.920	

- altre variazioni in diminuzione	- 14.708	
Totale	- 10.634	
Imponibile IRES	- 973.139	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		- 233.553

La perdita fiscale dell'esercizio 2021 stimata è pari ad Euro 973.139.

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	- 695.897	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing		
- IMU		
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	56.682	
- perdite su crediti		
- altre voci		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci		
Totale	- 639.215	
Onere fiscale teorico %	3,90	
Deduzioni:		
- INAIL		
- contributi previdenziali		
- spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- ammortamento marchi e avviamento non deducibile		
- altre voci		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota plusvalenze rateizzate		

- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Imponibile IRAP	- 639.215	
IRAP corrente per l'esercizio		
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		- 24.929

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al 31/12/2021 le operazioni rilevanti con parti correlate possono essere riassunte dalla seguente tabella:

	Crediti commerciali	Altri crediti	Altri debiti	Debiti finanziari	Costi della produzione	Oneri finanziari
OmnitechIT	176.914	373.850	353.850	50.000	90.000	
Sapri Consultant		11.441		50.000		549
Bezzi				5.000		

Nel dettaglio, con riferimento ad OmnitechIT i costi di produzione rappresentano i servizi per Help Desk dell'esercizio per Euro 90.000.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-quarter, i fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio sono stati esplicitati nell'apposito paragrafo nella parte iniziale della Nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società utilizza strumenti derivati, come descritto nei precedenti schemi e dettagliato nella relazione informativa.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c.3, art. 2428 c.c., si comunica che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

Privativa industriale

L'azienda è titolare di almeno una privativa industriale, rappresentata dal brevetto n. RM2011A000463 "Sistema e metodo per la certificazione a valore legale del contenuto del messaggio di una raccomandata elettronica."

Spese di sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2021, la Società ha sostenuto spese di sviluppo secondo i parametri di riferimento rappresentati dal principio contabile OIC 24 sulle immobilizzazioni immateriali e nello specifico:

- Costi di sviluppo per Euro 162.330
- Ammortamento costi di sviluppo per Euro 179.347

Spese per un totale di Euro 341.677, pari a circa il 18,58% del maggior valore tra il costo e il valore totale della produzione, ben oltre il requisito minimo di legge del 3% richiesto per le PMI Innovative ai sensi dell'art. 25, c. 2, let. h del Decreto Legge n. 179/2012, convertito con modifiche dalla Legge n. 221/2012.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento alla destinazione del risultato d'esercizio si propone il rinvio a nuovo della perdita fermo restando ogni eventuale diversa delibera in merito da parte dell'Assemblea dei Soci.

Dichiarazione di conformità del bilancio

ROMA, 26/05/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Legale Rappresentante

Alberto Lenza